

→ **Il testo** sarà presentato oggi da Bersani assieme a Misiani, Sposetti, Castagnetti, Agostini e Vassallo
→ **Centrale il rapporto** con i cittadini e la democrazia interna. Regolamentate anche le primarie

Partiti, la riforma del Pd: bilanci alla Corte dei conti

Oggi il Pd presenta la sua proposta di legge di riforma dei partiti. Regole per garantire democrazia interna, tutela dei diritti delle minoranze, trasparenza nella gestione delle risorse. Centrale il controllo dei cittadini.

ROBERTO MONTEFORTE
ROMA

Ridare forza e credibilità alla politica ridando centralità al rapporto con i cittadini, garantendo traspa-

renza e democrazia nella vita interna, controlli rigorosi sulla regolarità della gestione economica e dei bilanci, l'indicazione di responsabilità precise nella vita interna dei partiti, dando attuazione all'articolo 49 della Costituzione. A questo mira la proposta di legge di riforma dei partiti che verrà presentata questo pomeriggio alla stampa dal segretario generale del Pd Pier Luigi Bersani, dal tesoriere Antonio Misiani e Pier Luigi Castagnetti e da Mauro Agostini, Ugo Sposetti e Sal-

vatore Vassallo che hanno lavorato alla proposta presso la sede del Pd in via sant'Andrea delle Fratte.

GLI ELEMENTI FONDAMENTALI

Gli elementi fondamentali sono il riconoscimento della personalità giuridica dei partiti, dando attuazione al dettato costituzionale, prevedendo anche una forma di controllo «statale». Sino ad oggi è mancata una regolazione della vita interna dei partiti. Per il Pd occorre cambiare e in fretta. Lo impone la

realtà, segnata anche dal proliferare di partiti personalizzati e da una politica sempre più medializzata. Pesa anche l'esigenza di chiarezza nelle gestioni economiche-finanziarie. Troppe le zone di «opacità», per non dire altro, riscontrate anche recentemente. I fatti di cronaca impongono un cambiamento radicale. È la condizione che hanno i partiti per recuperare credibilità e la fiducia dei cittadini.

L'asse della proposta che verrà presentata oggi è mettere i cittadini e i loro diritti al centro della vita dei partiti, definendo regole precise di democrazia interna che favoriscano la partecipazione dei cittadini e tutelino i diritti degli iscritti, stabilendo al tempo stesso controlli molto rigorosi nella gestione delle risorse finanziarie, che essendo in buona parte «pubbliche» necessitano di certificazione e di controllo da parte della Corte dei Conti. Si

**CI SONO IDEE
CHE ARRIVANO
OVUNQUE.**

**Tutti i venerdì
in edicola**

